

Al Gesualdo l'omaggio di Lina Sastri alla città di Napoli

Scritto da Red,
Giovedì 12 Dicembre 2013 11:44



AVELLINO – «Il mio nome finisce con l'inizio del nome della mia città, il nome della mia città finisce con l'inizio del mio nome, il nome della mia città comincia con la fine del mio nome, il mio nome comincia con la fine del nome della mia città. "Linapolina". Ho provato a dirlo come un unico suono, e sembra proprio di dire, di cantare, sempre...Napoli...senza fine, Napoli, all'infinito»: così Lina Sastri spiega il suo ultimo lavoro *Linapolina*-Le stanze del cuore che andrà in scena al teatro Carlo Gesualdo sabato, alle 21.00, e domenica, alle 18.30.

«*Linapolina* – dichiara l'attrice napoletana – è un lavoro estemporaneo, quasi di getto, carnale, in cui ogni parola, ogni verso, ogni nota fluisce per visitare uno spazio ben preciso del palcoscenico. Una *cantata poetica in musica* che in un susseguirsi di melodie che si fanno teatro». Nel corso dello spettacolo, un vero e proprio concerto in musica e parole verrà raccontata Napoli attraverso la sua musica immortale, da "I' te vurria vasà" a "Era de maggio", da "Bammenella" a "Torna a Surriento", passando per "Guapperia", "Maruzzella" e "'O Sole mio". Filippo D'Allio alla chitarra, Gaetano Desiderio al pianoforte, Salvatore Minale alle percussioni, Claudio Romano alla seconda chitarra e al mandolino, Gennaro Desiderio al violino, Gianni Minale ai fiati, Sasà Piedipalumbo alla fisarmonica e Giuseppe Timbro al contrabbasso saranno i musicisti che genereranno il tappeto sonoro su cui danzerà Diego Watze sulle coreografie di Alessandra Panzavolta. L'idea scenica e il disegno luci sono affidate a Bruno Garofalo, gli arrangiamenti a Maurizio Pica, mentre la direzione musicale a Ciro Cascino. Le immagini videografiche sono opera di Claudio Garofalo, e il coordinamento dei costumi è affidato a Maria Grazia Nicotra.

“Lo spettacolo, scritto e diretto da Lina Sastri, e prodotto dal teatro Diana di Napoli, vuole essere – si legge in un comunicato – un omaggio, emozionante ed emozionato, alla città di Napoli, fatto da una delle sue figlie più apprezzate. Un simbolico ritorno a casa, compiuto attraverso le più belle e conosciute canzoni del repertorio partenopeo. Un atto d'amore per una città magica e infinita”.

Al Gesualdo l'omaggio di Lina Sastri alla città di Napoli

Scritto da Red,
Giovedì 12 Dicembre 2013 11:44
